**IL COLLOQUIO D’ESAME DI STATO**

**LA “BREVE RELAZIONE O LAVORO MULTIMEDIALE” SULL’ESPERIENZA PCTO**

***(la guida si riferisce al modello fornito dall’USR Regione Veneto curvato in base al PTOF d’Istituto)***

L’articolo 22 dell’Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 marzo 2023 – Colloquio dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2022-2023, dispone:

***“il candidato dimostra, nel corso del colloquio:***

***a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;***

***b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei PCTO o dell’apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall’emergenza pandemica;***

***c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.”***

Con questa GUIDA vi viene proposto un aiuto per la preparazione alla parte relativa al punto b) del colloquio d’esame.

Prima di accingervi a stendere la relazione dovete conoscere l’argomento centrale, avendo chiaro che cosa sono i Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (ovvero PCTO).

Denominati precedentemente “Alternanza scuola-lavoro”, si riferiscono ai periodi in cui le attività di apprendimento/orientamento si realizzano all’esterno della scuola, negli ultimi tre anni del quinquennio, ma che fanno parte a tutti gli effetti del percorso di studi. Le loro caratteristiche sono descritte nel Decreto Legislativo 77/2005.

Il focus della relazione **deve riguardare gli aspetti dell’esperienza strettamente legati al percorso di studi**. Nell’esposizione, dovrai pertanto tenere questi riferimenti:

1. le caratteristiche della/e struttura/e ospitante/i e, in generale, del contesto esterno, collegate al vostro indirizzo di studi;
2. le competenze acquisite in ambiente lavorativo, collegate alle competenze del profilo del vostro corso di studio e alle conoscenze delle discipline che lo caratterizzano (**troverete queste informazioni nel progetto PCTO Triennale elaborato dal docente tutor**);
3. il contesto e ciò che hai appreso, facendo possibilmente riferimento ad un evento, **un’esperienza significativa in modo da personalizzare la relazione,** collegatevi alle vostre scelte future, riguardanti i possibili sbocchi post-diploma, di studio e/o lavorativi.

**PREPARAZIONE DELLA “BREVE RELAZIONE” O LAVORO MULTIMEDIALE**

La “relazione”, in quanto testo “tecnico”, deve rispondere a precisi requisiti, non può essere improvvisata, è preferibile che sia tradotta in un “elaborato multimediale”.

**La relazione** dovrà essere “breve”: non superare le 5 pagine, oltre alla pagina di copertina (corpo 10, interlinea singola, carattere “Verdana-Calibri).

Se decidete per **una presentazione multimediale**, prevedete, oltre alla copertina, 10 slide, dove inserire una sintesi del testo, utilizzando parole chiave.

Nella prima pagina/slide di copertina, riportare il nome della scuola, i dati personali (nome, cognome, classe-sezione), il titolo della relazione e la data di consegna.

Per la stesura delle successive cinque pagine (che potranno diventare dieci slide), queste sono alcune indicazioni.

**ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

La relazione, il cui scopo è informare sulla vostra esperienza, evidenziandone le connessioni con il percorso di studi e con le scelte future, necessita di informazioni chiare, precise, ben organizzate e distribuite in ordine logico.

Raccogliete la documentazione della vostra esperienza analizzando il progetto PCTO redatto dal docente, i diari di bordo e le relazioni finali svolte negli anni precedenti, da cui selezionare le informazioni significative e ricordare quanto vi ha maggiormente colpito dell’esperienza e le informazioni utili per collegare l’esperienza nell’ambito dei PCTO alle scelte future (lavoro, università, possibili corsi professionalizzanti).

La relazione deve essere:

a. progettata, con la definizione delle caratteristiche principali e la preparazione di una scaletta (elenco con i punti da sviluppare);

b. scritta, attraverso un’organizzazione per paragrafi (blocchi di testo) in ciascuno dei quali si sviluppano i punti della scaletta; ogni paragrafo è preceduto da un sottotitolo;

c. rivista, con una attenta rilettura di quello che abbiamo scritto, verificando la completezza delle informazioni e l’organizzazione dei paragrafi, la correttezza nell’uso della lingua e nella scelta delle parole.

**CARATTERISTICHE DEL TESTO**

Informare la Commissione d’esame sulla vostra esperienza rappresenta lo scopo principale della relazione, che non deve però essere stesa come fosse un diario personale o un semplice resoconto.

Il testo sarà di tipo descrittivo/informativo e argomentativo:

* Le parti di carattere **descrittivo/informativo** riguarderanno prevalentemente la struttura ospitante, il territorio in cui si è svolta l’esperienza, i processi attraverso i quali si è realizzata, e le competenze da voi acquisite
* Le parti di carattere prevalentemente **argomentativo** riguarderanno la vostra valutazione del percorso: dovrete sostenere le vostre affermazioni attraverso un ragionamento convincente, per mettere in evidenza la relazione tra gli aspetti significativi della vostra esperienza, le competenze acquisite e le ricadute sul vostro percorso formativo e futuro lavorativo.

**STRUTTURA DELLA RELAZIONE**

La relazione o l’elaborato multimediale deve avere una **Parte introduttiva**, una **Parte centrale** e una **Parte finale.**

1. **Parte introduttiva:** [non più del 10% della relazione, mezza pagina, da riportare in 1 slide]: con funzione prevalentemente informativo-espositiva, **che riporti i dati generali**:

* sul periodo di svolgimento del PCTO, in generale, nei tre anni scolastici;
* sulla struttura ospitante specificandone il nome, l’ubicazione o la sede e qualche cenno agli spazi e all’organizzazione e il settore nel quale opera;
* gli obiettivi formativi che si sono voluti raggiungere, in relazione al progetto formativo concordati con il docente tutor.

**2. Parte centrale:** [60% della relazione, 3 pagine, da riportare in 6 slide]: con funzione prevalentemente espositiva, **informa sulle attività da voi svolte e ne descrive gli esiti.**

Nella descrizione dovete porre attenzione agli aspetti dell’esperienza collegati al vostro percorso di studi. Le informazioni, esposte in modo sintetico, riguarderanno:

* le attività preparatorie e successive alla attività esterne;
* i tempi di svolgimento delle attività esterne (orari, giorni settimanali);
* il modo in cui vi siete inseriti all’interno della struttura ospitante e i rapporti con il tutor aziendale, i colleghi di lavoro ed eventualmente gli utenti
* le attività che avete svolto oppure osservato;
* le competenze (e le conoscenze disciplinari) apprese mentre avete svolto le attività, tipiche di una o più figure professionali;
* le competenze (con le conoscenze disciplinari) apprese svolgendo le attività, tipiche del vostro indirizzo di studio.
* vanno sottolineate le vostre aspettative e il vostro impatto con la struttura, quali mansioni vi sono state affidate e se anche dalla semplice osservazione avete imparato qualcosa.

**3. Parte finale:** [30% della relazione, 1 pagina e mezza, da riportare in 3 slide], con funzione prevalentemente argomentativa, **valutazioni e riflessioni sull’esperienza**.

Dovete pertanto considerare:

* le competenze da voi acquisite nell’ambito del PCTO e di quelle che secondo voi, alla luce di quello che avete osservato, sarebbe utile possedere;
* le difficoltà incontrate, anche in relazione all’adeguatezza della vostra preparazione, con riferimento alla formazione scolastica;
* il legame dell’esperienza con il vostro percorso di studi, con riferimento al progetto formativo, verificando se sono stati raggiunti i risultati previsti;
* il legame dell’esperienza con le vostre scelte future, con riferimento agli apprendimenti acquisiti, anche riguardanti la conoscenza del territorio e delle sue vocazioni, e alla loro coerenza con la scelta di percorsi di studio ulteriori (ITS, Università) o di ambiti lavorativi.

Nelle conclusioni, chiarite e sintetizzate il valore formativo complessivo della vostra esperienza: scoprire le vostre disposizioni e attitudini, approfondire aspetti professionali e di studio, confermare o confutare certezze od opinioni, focalizzare e definire il progetto di studio o lavoro.

**La relazione va presentata alla Commissione d’esame**, nell’ambito di un contesto formale, qual è il colloquio, il cui esito sarà una valutazione della vostra prestazione. È necessario quindi porre attenzione al registro linguistico della relazione esprimendoti in modo chiaro e corretto, scegliendo, quando è necessario, termini tecnici e specialistici legati alle discipline del vostro percorso di studi.

**REVISIONE DELLA RELAZIONE**

È fondamentale, anche se richiede del tempo, rivedere **la relazione con l’aiuto del docente tutor** e dei docenti del Consiglio di Classe, poiché vi permetterà di correggere errori e vi aiuterà a rendere la relazione più chiara ed efficace.

**In allegato alla guida**:

* Competenze previste dal progetto fornite dal docente tutor
* Pecup Liceo Artistico
* Pecup Istituto Professionale